



N° PAP-01286-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 01/12/2025 al 16/12/2025

L'incaricato della pubblicazione
GUGLIELMO FRIZZI

Comune di Striano

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29/2025 del 26/11/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AL PUC CON INTEGRAZIONE ALL'ART. 39 DELLE NTA, AI SENSI DELLA L.R. 16/2004 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011

Il giorno 26/11/2025 alle ore 19:15 e seguenti in Striano e nella sala delle adunanze consiliari, notificato a norma di Legge e dello Statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione ordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

GIULIO GERLI
OLIMPIA FERRARA
ROSA REGA
LUIGI REGA
LUIGI GATTI
SANTOLO SORVILLO
SEVERINO RENDINA

| PRESENTI | ASSENTI |
|----------|---------|
| P | |
| P | |
| P | |
| P | |
| P | |
| | A |
| P | |

SONIA CRISCUOLO
NUNZIA CALDARELLI
ANTONIO DEL GIUDICE
ANTONIETTA BOCCIA
ANTONIO CORDELLA
GIUSEPPE MACCARONE

| PRESENTI | ASSENTI |
|----------|---------|
| P | |
| P | |
| P | |
| | A |
| P | |
| P | |
| | |

Presenti: 11 Assenti: 2

Assiste: GIOVANNI MAZZA - Segretario Comunale

Presiede: GIULIO GERLI - Sindaco

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto.

Visto il Decreto Lgs.vo 18 Agosto 2000 n. 267, T.U.E.L.; Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267. T.U.E.L.;

Esito: Approvata con immediata esecutività

Documento di consultazione



**COMUNE DI STRIANO
(Città metropolitana di Napoli)
Via Sarno, 1 - 80040 Striano NA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVAZIONE VARIANTE AL PUC CON INTEGRAZIONE ALL'ART. 39 DELLE NTA, AI SENSI DELLA L.R. 16/2004 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011

Su proposta del Sindaco Giulio GERLI

Premesso che:

- questa Amministrazione, in attuazione delle linee programmatiche approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 21/06/2024, intende promuovere la realizzazione di un nuovo istituto scolastico di istruzione primaria nel territorio comunale;
- nel Comune di Striano, l'attuale scuola primaria è ubicata all'interno di un immobile originariamente realizzato nell'ambito degli interventi di ricostruzione post-sisma previsti dalla Legge n. 219/1981. Tali interventi hanno portato alla realizzazione di numerose strutture pubbliche e alloggi, costituenti il cosiddetto "*comparto ex 219/81*". Tra questi, un edificio era inizialmente destinato ad ospitare un centro socio-sanitario;
- a seguito della sopravvenuta inagibilità dello storico edificio scolastico di Piazza D'Anna, l'immobile precedentemente destinato a centro socio-sanitario è stato negli anni scorsi adattato per ospitare temporaneamente la scuola primaria, privo dei locali mensa, palestra e idonei ambienti laboratoriali;
- alla luce di ciò, l'Amministrazione comunale ha inteso, sin da subito, promuovere la costruzione di un nuovo edificio scolastico destinato alla scuola primaria, moderno, sicuro, inclusivo e dotato di tutti i comfort necessari a garantire un ambiente educativo adeguato alle esigenze delle nuove generazioni e attrezzato con spazi multidisciplinari, palestra, mensa e ambienti dedicati alle attività laboratoriali;
- a tal fine, ed anche con l'intento di avviare un più ampio processo di rigenerazione urbana di un'area oggi fortemente degradata, è stata individuata come futura sede del nuovo edificio scolastico un'area ubicata all'interno del comparto "*ex 219/81*", in posizione prossima all'attuale sede dell'istituto primario;
- in coerenza con tali obiettivi programmatici, con deliberazione di Giunta comunale n. 40 del 04/04/2025, l'Amministrazione ha fornito all'Ufficio Tecnico specifico indirizzo per partecipare ad un bando pubblico volto ad ottenere risorse economiche, mediante un contributo regionale, finalizzate proprio alla realizzazione di nuovi istituti scolastici denominato "*Scuola viva*";
- tra i criteri di esclusione o di non finanziabilità degli interventi previsti all'art 4 lettera k) del Bando pubblico regionale "*Scuola viva*" di cui sopra, è prevista la seguente condizione:
k) interventi non conformi allo strumento urbanistico, ad eccezione dei casi in cui l'Ente abbia ritualmente adottato, nelle forme della vigente legislazione, la relativa variante puntuale;
- la realizzazione di un nuovo istituto scolastico di istruzione primaria contribuisce all'ampliamento delle destinazioni funzionali pubbliche, in linea con gli obiettivi di qualità urbana e sostenibilità ambientale già propri dello strumento urbanistico vigente, come evidenziato nella documentazione di redazione del Piano Urbanistico Comunale (cfr. *Relazione 01_Atti di Programmazione del PUC, paragrafo 3.4*);
- l'area individuata in premessa risulta, secondo le previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), classificata come "*Zona di Recupero di Ambiti Urbani di Particolare Rilevanza Pubblica – Comparti di Rigenerazione Urbana – CR1: Parco Verde in via Farricella*", destinata ad accogliere varie attrezzature pubbliche, tra cui anche quelle funzionali allo svolgimento delle attività connesse al Carnevale Strianese;
- l'immobile denominato "*Cittadella del Carnevale*" è attualmente in fase di realizzazione su un'altra area del territorio comunale, anch'essa classificata, ai sensi del vigente Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.),

come “Zona di Recupero di Ambiti Urbani di Particolare Rilevanza Pubblica – Comparti di Rigenerazione Urbana _ CR2: Area su via Poggiomarino”, destinata appunto ad accogliere la suddetta struttura tematica;

- sull’area individuata da questa Amministrazione per la futura realizzazione del nuovo istituto scolastico primario, sono stati già demoliti i due fabbricati dismessi ed è quindi stato ultimato l’intervento denominato “Realizzazione di una food forest con contestuale demolizione di alcuni immobili facenti parte del comparto alloggi ex 219/81 in Striano (NA)”;

Acclarato che al fine di poter programmare, in un prossimo futuro, la realizzazione del nuovo istituto scolastico di istruzione primaria, è necessario procedere con un’apposita variante normativa al vigente strumento urbanistico comunale (P.U.C.);

Osservato che:

- l’area individuata ricade all’interno di un ambito urbano esistente, delimitato e consolidato - il cosiddetto comparto “ex 219/81”- la cui configurazione e grandezza non consente il rispetto dell’ampiezza minima del lotto prevista dal D.M. 18 dicembre 1975, recante *Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica*; e che, all’interno di tale ambito territoriale, non risultano individuabili ulteriori aree idonee da destinare a servizi per l’istruzione;
- l’art. 2.1.2. del Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 (Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica) prescrive che “*L’ampiezza minima, che ogni area deve avere, è prescritta nella tabella 2, salvo che, qualora ricorrono eccezionali motivi, non sia diversamente prescritto in sede di approvazione dei piani urbanistici*”.

Considerato che l’Ufficio Urbanistica ha provveduto alla redazione dei seguenti elaborati di variante, sottoscritti dal R.U.P. Arch. Vittorio Celentano, in atti con **Prot. n. 5522/2025 del 14/04/2025**:

1. **Relazione tecnica - integrazione N.T.A.;**
2. **Grafico di variante area attrezzature pubbliche scolastiche-Tav. unica (nuovo comparto C SG9);**
3. **Scheda aggiornata comparti;**

da cui si è evinta la necessità di:

- **definire** per l’area individuata, un nuovo *comparto di attrezzature pubbliche scolastiche* denominato **C_SG9** destinato a **ZONA Gn- Aree per l’istruzione**;
- **prescrivere diversamente l’ampiezza minima del lotto** dai limiti previsti dallo stesso articolo, comma 2, in coerenza con quanto indicato all’art. 2.1.2. del Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 e dall’allegata tabella 2, integrando conseguentemente l’art. 39 (Zona G1: aree per l’istruzione) delle NTA, in quanto per il nuovo Comparto individuato **C_SG9** in considerazione dell’impossibilità di rispettare i parametri dimensionali previsti dal suddetto DM, in quanto l’ampiezza minima non può essere rispettata;
- **integrare** per il nuovo comparto **C_SG9**(*attrezzature pubbliche scolastiche*) così come individuato, le N.T.A. vigenti con il seguente articolo:

Art. 39 bis – Zona G1: aree per l’istruzione - attrezzature pubbliche scolastiche - comparto C_SG9;

1. *Comprende un’area da destinare ad attività scolastica pubblica quale scuola dell’obbligo, ovvero destinata all’integrazione degli spazi di pertinenza delle stesse. Altre destinazioni d’uso sono ammesse nella misura in cui risultino integrate con la funzione principale scolastica.*
2. *Nella zona comparto C_SG9, il PUC si attua mediante l’approvazione da parte dell’Amministrazione Comunale dei relativi interventi, progettati nel rispetto delle normative vigenti, con l’obbligo di rispettare i seguenti limiti:*
 - *ampiezza minima del lotto mq 5.600,00, in coerenza con quanto indicato all’art. 2.1.2. del D.M. 18/12/1975 - tabella 2;*
 - *altri indici di riferimento: vedi “D.M. 18/12/1975 (Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica)”;*

Dato Atto che ai sensi degli artt. 6 e 12 del D.lgs 152/06 e dell'art. 2 del reg. 5/2011 è stato espletato l'endoprocedimento relativo alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l'adozione della variante al PUC, in oggetto, conclusosi con il provvedimento finale **Prot. n. 5536/2025 del 14/04/2025**, con il quale è stata dichiarata la non assoggettabilità a VAS;

Dato Atto, inoltre, che con **deliberazione di Consiglio Comunale N. 5/2025 del 16/04/2025** si è proceduto all'adozione della variante al PUC (*approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 18/10/2022 e pubblicato sul B.U.R.C. n.91 del 31/10/2022*) con integrazione dell'art. 39 delle NTA, ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale N. 5/2011;

Considerato che:

- si è proceduto ai sensi dell'art. 7, comma 3, e dell'art. 4, comma 2, del “Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio” Regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011, **alla pubblicazione sul B.U.R.C. n. 32 del 19/05/2025 ed all'Albo Pretorio Comunale**, della Deliberazione di Consiglio Comunale **n. 5/2025 del 16/04/2025** di Adozione di Variante al PUC con integrazione dell'art. 39 delle NTA, ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale N. 5/2011, **unitamente agli elaborati di variante resi consultabili sul sito istituzionale dell'ente** al link: <https://www.comune.striano.na.it/content/realizzazione-della-nuova-scuolaprimaria>, al fine di consentire ai soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di variante;
- nei termini previsti non sono pervenute osservazioni in merito, giusta attestazione, **Prot. n.9671/2025 del 02/07/2025**, da parte dell'Ufficio competente e Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. **RCG N° 420/2025 del 25/06/2025**, con la quale si è preso atto della non assoggettabilità a VAS e della assenza di osservazioni;
- si è proceduto a trasmettere con nota **Prot. n. 9671/2025 del 02.07.2025**, la documentazione necessaria alla Città Metropolitana di Napoli – Ufficio direzione pianificazione territoriale metropolitana, per la verifica di coerenza ex art. 3, comma 4 del regolamento regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011;
- l'Ufficio direzione pianificazione territoriale metropolitana della Città Metropolitana di Napoli con nota **Prot. n. 10450/2025 del 16/07/2025** ha espresso *“parere che in relazione alla proposta di variante adottata con delibera di Consiglio Comunale del Comune di Striano, n. 5/2025 del 16/04/2025 per la costruzione del nuovo istituto scolastico di istruzione primaria, si possa dichiarare la coerenza alle strategie a scala sovracomunale, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/11”*;

Dato Atto che è quindi possibile procedere all'approvazione definitiva in Consiglio comunale della variante al PUC, con contestuale integrazione dell'art. 39 delle NTA, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 5/2025 del 16/04/2025, ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. e degli articoli 3 e 4 del Regolamento Regionale N. 5/2011

Richiamati:

- la Legge Regionale della Campania n.16/2004, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme sul Governo del Territorio”*;
- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 agosto 2011;
- il “Manuale operativo del Regolamento di Attuazione n. 5 del 4 agosto 2011 di attuazione della L.R. 16/2004;
- gli artt. 6,11 e 12 del D.LGS. n. 152/06 nonché l'art. 2 del Regolamento n. 5/2011 recante *“Norme in materia Ambientale”* che disciplinano la modalità di svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- il “Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania” approvato con D.P.G.R. n.17 del 18 dicembre 2009.

Richiamati altresì:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 4 del D.M. 1444/1968;
- la L.R. 14/82
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il PUC e le N.T.A. vigenti;
- il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs.267/2000 come modificato dall'art.3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistica e del Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **Di approvare** la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;
2. **Di approvare** la variante al PUC vigente (*approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 18/10/2022 e pubblicato sul B.U.R.C. n.91 del 31/10/2022*) con contestuale integrazione dell'art. 39 delle NTA, così come adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 5/2025 del 16/04/2025, ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. e degli articoli 3 e 4 del Regolamento Regionale N. 5/2011;
3. **Di dare atto** che la variante in oggetto, in riferimento all'art. 3 comma 1 del Regolamento Regionale n. 5/2011, risulta conforme alle leggi e regolamenti e strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore, come da attestazione **prot. n. 9671/2025 del 02/07/2025**;
4. **Di demandare** al Responsabile Unico del procedimento tutti gli adempimenti previsti per la variante al PUC vigente, con contestuale integrazione dell'art. 39 delle NTA, approvata dal Consiglio Comunale, e per la contestuale pubblicazione degli atti approvati sul sito web dell'Ente e sul B.U.R.C., ai sensi dell'art. 3, comma 2, del "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio" Regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011;
5. **Di incaricare** il Responsabile Unico del Procedimento e del progetto, Arch. Vittorio Celentano, per la trasmissione degli atti approvati alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Pianificazione Territoriale – Urbanistica
6. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto sul sito istituzionale del Comune di Striano nell'apposita cartella della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 3 comma 2 del "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio" Regione Campania n.5 del 4 agosto 2011 e del combinato disposto dell'art. 1, comma 32 della Legge n.190/2012 e dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 30.03.2013, previo controllo della rispondenza dell'atto alle linee guida in materia di protezione di dati personali e sensibili emanate dal Garante della Privacy;
7. **Di dare atto** che gli allegati alla presente deliberazione sono depositati e consultabili al seguente link: <https://www.comune.striano.na.it/>

8. **Di rendere** la presente, con separata ed autonoma votazione, vista l'urgenza a provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Documento di Consultazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'unità proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE VARIANTE AL PUC CON INTEGRAZIONE ALL'ART. 39 DELLE NTA, AI SENSI DELLA L.R. 16/2004 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011”**.

Dato atto del seguente resoconto succinto dei principali interventi:

Il Sindaco/Presidente introduce il sesto punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione della variante al PUC con integrazione all'articolo 39 delle Norme Tecniche di Attuazione. Spiega che la variante riguarda la cosiddetta “area 219”, nella parte scelta come sede per la realizzazione della nuova scuola prevista dal progetto “Scuola Viva”. Illustra che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli della Città Metropolitana. Per rendere l'area compatibile con la nuova destinazione è stato necessario ampliarne la superficie, traslare la strada che collega il Centro Polivalente con Via Farricella II e riorganizzare la viabilità interna per assicurare un collegamento più funzionale tra tutti gli edifici pubblici della zona. Il Sindaco chiarisce che gli interventi relativi allo spostamento della strada non comporteranno alcun costo aggiuntivo per il Comune poiché saranno finanziati utilizzando le economie del progetto Food Forest. Illustra quindi la visione complessiva dell'Amministrazione, che intende creare un polo pubblico integrato formato dalla nuova scuola, dal Centro Polivalente, dal Centro Sociale con i relativi servizi sociosanitari, dalla futura sede della Polizia Municipale e da una nuova piazzetta centrale progettata per migliorare accessibilità e fruibilità dell'intera area. Conclude sottolineando l'obiettivo di trasformare una zona attualmente frammentata in un nucleo urbano organico e funzionale, migliorato sia dal punto di vista della vivibilità sia della qualità degli spazi pubblici.

Il Consigliere Del Giudice evidenzia che il gruppo di minoranza sostiene pienamente la realizzazione della nuova scuola elementare, ritenuta fondamentale per la comunità, pur ribadendo la propria contrarietà all'ubicazione individuata dall'Amministrazione come già indicato in precedenti sedute consiliari. Disapprova l'utilizzo del termine “teatrino” con il quale il Sindaco si è riferito al Centro Polivalente, sottolineando che, a suo avviso, si tratta di un'opera di rilevante importanza e che la stessa sarà ampiamente utilizzata dalla cittadinanza. Rappresenta infine che la nuova piazzetta prevista nella cosiddetta “area 219” potrebbe costituire un intervento positivo, auspicando che vengano evitate le criticità riscontrate in un'opera simile realizzata in Piazza D'Anna. Conclude ribadendo che, pur condividendo l'importanza del progetto scolastico, il gruppo “Striano prima di Tutto” non condivide la scelta della sua ubicazione.

L'Assessore Ferrara interviene precisando che la localizzazione della nuova scuola nella cosiddetta “area 219” era già stata indicata in campagna elettorale come scelta programmatica e quindi rispecchia il mandato ottenuto dagli elettori, sottolineando inoltre che l'intervento realizzato su Piazza D'Anna non presenta criticità ma semmai una miglioria calibrata sulle esigenze dell'asilo nido con spazi proporzionati e un piccolo parco giochi, richiamando l'attenzione sulle carenze della scuola elementare attuale e evidenziando il finanziamento di 7,5 milioni di euro per la scuola finalmente registrato nel bilancio comunale. Conclude comunicando che l'Amministrazione ha destinato 70.000 euro, provenienti da finanziamenti dedicati alla cultura, all'acquisto degli arredi del Centro Polivalente, con l'obiettivo di valorizzare complessivamente il territorio.

L'Assessore Gatti amplia il discorso, sottolineando che la gestione degli asili nido sarà una sfida economica per molti Comuni e richiederà un'organizzazione attenta e sostenibile. Evidenzia poi come la situazione dei cantieri legati ai fondi PNRR imponga il rispetto rigoroso delle scadenze che potrebbero comportare disagi in particolare per gli interventi sulle strade cittadine. Aggiunge che gli interventi sul Centro Polivalente e sull'area circostante rappresentano un miglioramento rispetto

allo stato originario, precisando che la valorizzazione delle opere esistenti è un obiettivo dell'Amministrazione, assumendo infine l'impegno a presentare ai Consiglieri di minoranza gli elaborati dei progetti prima del prossimo aggiornamento del Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Il Sindaco conclude con la dichiarazione di voto, precisando che l'Amministrazione ha operato per ottimizzare e valorizzare lo stato di fatto ereditato, che la scelta dell'area per la scuola è coerente con una visione urbanistica complessiva volta alla rigenerazione degli spazi pubblici e alla funzionalità dei plessi, sottolinea che l'opposizione non ha mai presentato alternative concrete, ribadisce che l'intervento su Piazza D'Anna ha restituito uno spazio pubblico fruibile e anticipa il voto favorevole della maggioranza.

Il Consigliere Del Giudice conclude con la dichiarazione di voto rimarcando che il gruppo di minoranza non è contrario alla realizzazione della scuola, ma esclusivamente alla sua localizzazione, osserva inoltre che il Sindaco si è dilungato eccessivamente nella dichiarazione di voto trattando questioni di natura politica e richiama l'Amministrazione ad assumersi la piena responsabilità della scelta progettuale e della relativa ubicazione. A nome del gruppo consiliare *“Striano prima di Tutto”*, il Consigliere annuncia pertanto l'astensione del proprio gruppo sul punto.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano e dato atto che risultano assenti n. 2 Consiglieri (Sorvillo e Boccia).

VOTI FAVOREVOLI N. 8

CONTRARI N. 0

ASTENUTI N. 3 (Consiglieri Del Giudice, Cordella e Maccarone)

DELIBERA

1. **Di approvare** l'unità proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE VARIANTE AL PUC CON INTEGRAZIONE ALL'ART. 39 DELLE NTA, AI SENSI DELLA L.R. 16/2004 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011”**, sia nella parte narrativa che dispositiva ed i relativi allegati;
2. **Di dichiarare**, con successiva votazione palese avente il medesimo esito di quella principale, ritenuta l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Comune di Striano

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AL PUC CON INTEGRAZIONE ALL'ART. 39 DELLE NTA, AI SENSI DELLA L.R. 16/2004 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011

Il Dirigente del SETTORE URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Striano, 24/11/2025

Il Dirigente del
SETTORE URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO

VITTORIO CELENTANO



Comune di Striano

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AL PUC CON INTEGRAZIONE ALL'ART. 39 DELLE NTA, AI SENSI DELLA L.R. 16/2004 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011

Il Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Striano, 24/11/2025

Il Dirigente del
SETTORE SERVIZI FINANZIARI

ANGELA DE ROSA

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco

GIULIO GERLI

Segretario Comunale

GIOVANNI MAZZA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Striano, 01/12/2025

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 26/11/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Striano, 01/12/2025